

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Tragedia a Morazzone: accoltella la moglie, nell'armadio il cadavere del figlio di 7 anni

Redazione VareseNews · Sunday, January 2nd, 2022

Tragedia familiare a Morazzone, dove i Carabinieri hanno trovato il cadavere di un bimbo di 7 anni nascosto in un armadio. Il ritrovamento si inserisce nel quadro di un tremendo dramma familiare scoperto dopo l'aggressione ad una donna, avvenuti, secondo una prima ricostruzione, a Gazzada Schianno.

Nella giornata di ieri la donna è stata accoltellata ma è riuscita fortunatamente a salvarsi. Nell'ambito delle indagini seguite al tentato omicidio è stata perquisita l'abitazione del marito a Morazzone, in via Cuffia. E lì è avvenuto il drammatico ritrovamento del corpo del piccolo.

Nella giornata di ieri la donna è stata accoltellata ma è riuscita fortunatamente a salvarsi. Nell'ambito delle indagini seguite al tentato omicidio è stata perquisita l'abitazione del marito a Morazzone, in via Cuffia. E lì è avvenuto il drammatico ritrovamento del corpo del piccolo.

L'uomo è poi fuggito ed è stato **arrestato in seguito ad una vasta operazione dei Carabinieri** culminata questa mattina con la cattura a **Viggiù**.

L'uomo, un quarantenne, era in quella casa con il padre e il figlio ai domiciliari, dopo un episodio di aggressione di cui era stato protagonista un mese fa. Il 26 novembre scorso infatti l'uomo aveva accoltellato alla schiena un collega ad **Azzate**, nella ditta dove lavoravano, e poi era fuggito: i carabinieri di Varese lo avevano però raggiunto e arrestato con l'accusa di tentato omicidio. All'epoca incensurato, aveva risposto al Gip di Varese, e la Procura aveva disposto per lui i domiciliari.

Nella casa di corte in cui risiedeva ai domiciliari con il padre, **tra i vicini prevale lo sgomento**: «A mezzanotte circa abbiamo visto delle luci in cortile, ma di primo acchito abbiamo pensato ad un vicino malato. Invece di quelle luci ne arrivavano sempre di più, e abbiamo cominciato a preoccuparci» Spiegano alcuni dei dirimpettai «Del bambino non sappiamo molto, il padre non l'abbiamo conosciuto ma sapevamo che era ai domiciliari per un'aggressione. In compenso conosciamo il nonno, che è una persona molto gentile. Certo che una cosa del genere non doveva capitare, è incomprensibile»

This entry was posted on Sunday, January 2nd, 2022 at 1:32 pm and is filed under [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.